



Sinfub

SEGRETERIE DI COORDINAMENTO DEL GRUPPO BANCA POPOLARE ITALIANA

A TUTTI I COLLEGHI

PREMIO AZIENDALE: quando le colpe dei “Padrini” ricadono sui figli.....

Le OO. SS. si sono incontrate con la B.P.I. per stabilire il salario aziendale ai dipendenti sia della Capogruppo che delle Aziende partecipate.

La B.P.I., nonostante l'impegno dei lavoratori per superare i momenti critici legati alla truffaldina gestione "Fiorani & Co." e alla indebita tassazione di fine anno sui conti correnti, con la tristemente nota manovra tariffaria, non vuole riconoscere pienamente il salario aziendale.

Questo contrasta con i recenti aumenti che si sono elargiti i componenti del Consiglio di Amministrazione, stride con la triplicazione delle figure ai più alti vertici aziendali, senza aver provveduto ad allontanare i responsabili del disastro "Fiorani" ma soprattutto, nega quanto affermato a più riprese dall'A.D. dott. Gronchi e dal D.G. dott. Baronio, che la criticità non sarebbe stata superata senza l'apporto dei dipendenti.

Sicuramente non piacerà ai mercati ed a coloro che potrebbero sottoscrivere il nuovo aumento di capitale sapere che questo gruppo non è in grado di erogare ai propri dipendenti poche centinaia di euro (mediamente 370 a persona)

La cosa che ci preoccupa è che, nonostante la presentazione del Piano Industriale triennale 2007-2009, con la previsione di utili più che rispettabili, oggi non si tenga in debito conto delle legittime aspettative dei lavoratori e, anziché cominciare a fare veramente banca innalzando i ricavi, si pensi di abbattere i costi iniziando dai salari.

Riteniamo che questa impostazione sia lesiva della dignità dei colleghi, in quanto una riduzione del salario aziendale significherebbe attribuire in maniera impropria ed offensiva a tutto il personale la responsabilità dei risultati negativi di bilancio.

Non vorremmo che la soluzione "politica" espressa dall'azienda nasconda invece una impossibilità ad aggravare ulteriormente il bilancio: se così fosse la preoccupazione delle OO. SS. è di dover affrontare problemi ben più gravi ossia l'impossibilità del Gruppo di rimanere autonomo.

E' previsto un tavolo di trattativa per il giorno 19 p.v. in cui ci auguriamo si arrivi finalmente ad una soluzione accettabile.

Ovviamente informeremo tutti i colleghi dell'esito dell'incontro.

Lodi, 05-06-06

FABI - SINFUB

SEGRETERIE DI COORDINAMENTO DEL GRUPPO BANCA POPOLARE ITALIANA